



Scheda di valutazione del singolo dipendente EP e D con qualificati incarichi (art. 91 c.3 CCNL) -ANNO 2015

Università di Pisa

Direzione Generale
Ufficio Programmazione e
Valutazione

NOTA: La valutazione della performance del personale di categoria EP e D con incarico ex art 91, comma 3 e 4 del CCNL di comparto, secondo la metodologia definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP) dell'Univ. di Pisa, approvato con delibera del CdA n. 205 del 18 luglio 2012, si compone di due parti: una parte (A) che pesa per l'80% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e/o di struttura assegnati (PS); l'altra (B) che pesa per il 20 % sulla valutazione complessiva è relativa ai comportamenti organizzativi (PC).

Si tiene conto degli obiettivi e fasi relativamente ai quali il personale ha ricoperto il ruolo di responsabile e della valutazione data dal dirigente di riferimento. Tutte le % sono equipesanti per la determinazione della media. Il ruolo di responsabile di obiettivo prevale su quello di responsabile di fase nello stesso obiettivo.

GIUSTI

LAURA

8919

Sede lavoro:

DIPARTIMENTO DI FARMACIA

Profilo

Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Inqu. 31/12/15

Personale tecnico amministrativo - categoria EP2

PS: Riepiloghi attività 2015 - ambito sistema obiettivi

Responsabilità obiettivi operativi:

% realizz. OBI (PdR):

100

% di affidamento (PdA):

3280

OPA -

PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA INERENTI LO "HUMAN PROTEOME PROJECT" (HPP)-DIPARTIMENTO DI FARMACIA

Conclusioni Obi

Nei primi sei mesi è stata condotta l'analisi del proteoma e dell'acetiloma su INS1E e definito un elenco di proteine differenzialmente espresse e modificate rilevanti per questo modello di studio del diabete di tipo II. I risultati finora ottenuti sono stati in parte oggetto di una pubblicazione su rivista scientifica internazionale (Mol Biosyst. 2015 Jun;11(6):1696-707) e in parte presentati al congresso europeo di proteomica (EUPA) nel giugno 2015 a Milano. Nella seconda parte abbiamo valutato se vi era omologia di risposta tra INS-1E e isole beta pancreatiche umane. I primi risultati confermano l'effetto del trattamento con palmitato sui processi di acetilazione delle proteine umane. Sono in fase di identificazione le proteine coinvolte con particolare riguardo a quelle mitocondriali. Sulla base dei risultati ottenuti su piastrine umane ottenute da gemelli omozigoti di cui uno affetto da fatica cronica (FCS), abbiamo validato su siero e saliva di un campione di pazienti (n= 48) affetti da FCS la presenza delle proteine differenzialmente espresse. Nell'ambito della rete italiana nello studio del progetto C-HPP, sono state effettuate le prime preparazioni da due linee cellulari (NCI-H28 e HELA) con differenti metodiche standardizzate di estrazione mitocondriale e relativi saggi di purezza e funzionalità. Il conseguimento di un'armonizzazione nei rapporti di collaborazione con gli altri dipartimenti e istituti coinvolti nel progetto HPP è stato ottenuto da riunioni scientifiche puntuali dei componenti il consorzio avvenute nelle due sedi principali di Milano e Roma. La discussione delle problematiche ha portato al superamento delle stesse in itinere ed ha permesso la realizzazione degli obiettivi previsti nei tempi stabiliti. Lo scambio di materiali e reagenti all'interno del consorzio ha permesso un risparmio delle risorse. A questo ha contribuito l'ingresso di alcune ditte (quali Sigma-Aldrich e Waters etc..) che hanno proposto listini appositi vantaggiosi per gli appartenenti al consorzio. Inoltre l'attuazione di una programmazione sull'attività di ricerca, ha garantito l'armonizzazione delle attività didattiche di esercitazioni di laboratorio, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti riducendo al minimo i tempi morti. L'attività di ricerca dal 1 novembre 2015 è stata condotta nei laboratori di biochimica dei Prof.ri Giannaccini e Mazzoni. Su richiesta di alcuni docenti nel luglio 2015 il Dipartimento ha stipulato una convenzione con la Fondazione Italian Proteomic Association (ItPA) in cui sono stata indicata fra i responsabili scientifici dei rapporti fra i due enti. In questo contesto dal primo novembre 2015 manterrò insieme ai Prof.ri Giannaccini e Mazzoni i rapporti con la fondazione anche tramite il Prof. Lucacchini attualmente incaricato dalla Fondazione medesima.

Responsabilità fasi:

% realizz. OBI (PdR):

100

% di affidamento (PdA)

Obiettivo Operat.

3280

PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA INERENTI LO "HUMAN PROTEOME PROJECT" (HPP)-DIPARTIMENTO DI FARMACIA

Conclusioni OBI

Nei primi sei mesi è stata condotta l'analisi del proteoma e dell'acetiloma su INS1E e definito un elenco di proteine differenzialmente espresse e modificate rilevanti per questo modello di studio del diabete di tipo II. I risultati finora ottenuti sono stati in parte oggetto di una pubblicazione su rivista scientifica internazionale (Mol Biosyst. 2015 Jun;11(6):1696-707) e in parte presentati al congresso europeo di proteomica (EUPA) nel giugno 2015 a Milano. Nella seconda parte abbiamo valutato se vi era omologia di risposta tra INS-1E e isole beta pancreatiche umane. I primi risultati confermano l'effetto del trattamento con palmitato sui processi di acetilazione delle proteine umane. Sono in fase di identificazione le proteine coinvolte con particolare riguardo a quelle mitocondriali. Sulla base dei risultati ottenuti su piastrine umane ottenute da gemelli omozigoti di cui uno affetto da fatica cronica (FCS), abbiamo validato su siero e saliva di un campione di pazienti (n= 48) affetti da FCS la presenza delle proteine differenzialmente espresse. Nell'ambito della rete italiana nello studio del progetto C-HPP, sono state effettuate le prime preparazioni da due linee cellulari (NCI-H28 e HELA) con differenti metodiche standardizzate di estrazione mitocondriale e relativi saggi di purezza e funzionalità. Il conseguimento di un'armonizzazione nei rapporti di collaborazione con gli altri dipartimenti e istituti coinvolti nel progetto HPP è stato ottenuto da riunioni scientifiche puntuali dei componenti il consorzio avvenute nelle due sedi principali di Milano e Roma. La discussione delle problematiche ha portato al superamento delle stesse in itinere ed ha permesso la realizzazione degli obiettivi previsti nei tempi stabiliti. Lo scambio di materiali e reagenti all'interno del consorzio ha permesso un risparmio delle risorse. A questo ha contribuito l'ingresso di alcune ditte (quali Sigma-Aldrich e Waters etc..) che hanno proposto listini appositi vantaggiosi per gli appartenenti al consorzio. Inoltre l'attuazione di una programmazione sull'attività di ricerca, ha garantito l'armonizzazione delle attività didattiche di esercitazioni di laboratorio, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti riducendo al minimo i tempi morti. L'attività di ricerca dal 1 novembre 2015 è stata condotta nei laboratori di biochimica dei Prof.ri Giannaccini e Mazzoni. Su richiesta di alcuni docenti nel luglio 2015 il Dipartimento ha stipulato una convenzione con la Fondazione Italian Proteomic Association (ItPA) in cui sono stata indicata fra i responsabili scientifici dei rapporti fra i due enti. In questo contesto dal primo novembre 2015 manterrò insieme ai Prof.ri Giannaccini e Mazzoni i rapporti con la fondazione anche tramite il Prof. Lucacchini attualmente incaricato dalla Fondazione medesima.

Fase Codice

1

PERC REALIZZ

100

Ruolo ricoperto

RF

PC: Valutazione sui comportamenti organizzativi

A ciascun indicatore sono associati quattro profili, che indicano le caratteristiche che occorre possedere per raggiungere un determinato livello di valutazione: se il valutato è descritto dal livello "D" (basso), ottiene un punteggio pari a 0,25; se "C" (medio) 0,50, se "B" (alto) 0,75 e se "A" (eccellente) 1.
I 5 indicatori sono considerati equipesanti.

- 1.problem solving: capacità di iniziativa; capacità di soluzione dei problemi; capacità di affrontare il cambiamento;
- 2.affidabilità: rispetto delle scadenze e degli impegni presi, continuità e qualità dell'apporto lavorativo;
- 3.professionalità: valuta le competenze e la capacità di approfondire e migliorare la propria formazione;
- 4.integrazione personale nell'organizzazione: collaborazione ed integrazione nei processi di servizio; qualità delle relazioni interpersonali con colleghi e superiori;
- 5.dinamismo relazionale: capacità di collaborare ed interagire con i superiori gerarchici, con gli altri dipendenti, nonché con l'utenza esterna.

Valore complessivo

Valutazione complessiva (PS+PC) performance individuale

PS:

area valutazione raggiungimento obiettivi 2015: punteggio assegnato (80 * valore medio % realizzazione obiettivi/100; salvo casi particolari, da motivare)

PC:

area valutazione comportamenti: punteggio assegnato (20 * valore complessivo/5)

Per l'anno 2015 la valutazione per il dipendente:

LAURA

GIUSTI

è di

/100

Eventuali note del valutatore (es. necessarie se la % assegnata sugli obiettivi \neq media % raggiungimento e nei casi nei quali si ritenga di dare valutazioni sui comportamenti correlate a particolari criticità)

Eventuali note del valutato.

Data trasmissione. Pisa, / /

Il Responsabile della
struttura (31/12/15)

Prof.ssa CLAUDIA MARTINI

Data di presa visione. Pisa, / /

Firma del valutato

Data accettazione. Pisa, / /

Firma del valutato

Informazioni e documentazione su
<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi>

Il dipendente, ricevuta la valutazione, può entro 15 giorni dalla firma per presa visione formulare per iscritto proprie osservazioni al Commissione di garanzia, di cui all'art. 81, comma 3 del vigente CCNL. e con le modalità indicate nel SMVP